

Che cosa è veramente un uomo?

Un Teologo (Domenico Del Signore) e un Filosofo (Alessandro Braccili) presentano sul tema due volumi appena pubblicati:

1. Paolo De Lucia,
La via verticale

*Dalla dissoluzione dell'umanità
al ritorno ai valori*

2. Carmine Di Sante,
L'uomo

*alla presenza di Dio
Umanesimo biblico*

Saranno presenti gli autori.

Sabato 7 agosto 2010 ore 18

Sala Conferenze

Museo d'Arte dello Splendore

Viale dello Splendore, 112 - Giulianova Alta (TE) - Tel 085/8007157



Che cosa è l'uomo?
Τί ἐστὶν ἄνθρωπος?

*Come è bello l'uomo
quando è uomo!*

(Menandro)

INTERROGAZIONI SULL'UOMO

Τί ἐστὶν ἄνθρωπος?

Che cosa è l'uomo?

Presso la Sala conferenze del Museo d'Arte dello Splendore, i Frati cappuccini e i responsabili del Museo organizzano un incontro-dibattito sul senso dell'umano dell'uomo.

«A questa domanda, posta quasi tremila anni fa – ben prima di Menandro – dal poeta biblico (Sal 8,5), culture e individui da sempre hanno dato e danno risposte molteplici con il loro modo di vivere e di lottare, di lavorare e di amare, di credere e di sognare. ... Ma queste risposte culturali e individuali hanno tutte lo stesso valore e importanza o, tra di esse, alcune più delle altre esprimono l'umano dell'umano? Rispondere a questa domanda esige la coscienza riflessiva e razionale, capace di prendere le distanze dalla propria cultura e dal proprio vissuto e guardarsi dall'esterno autoosservandosi e autointerrogandosi.

Non ti ho dato, o Adamo, né un posto determinato, né un aspetto proprio, né alcuna altra prerogativa tua perché quel posto, quell'aspetto, quelle prerogative che tu desidererai, tutto secondo il tuo voto e il tuo consiglio ottenga e conservi. La natura limitata degli astri è contenuta entro le leggi da me prescritte. Tu te la determinerai da nessuna barriera costretto, secondo il tuo arbitrio, alla cui potestà io ti consegnai. Ti posi nel mezzo del mondo perché di là meglio tu scorgessi tutto ciò che è nel mondo. Non ti ho fatto né celeste né terreno, né mortale né immortale, perché da te stesso quasi libero e sovrano artefice ti plasmassi e ti scolpissi nella forma che avresti prescelto. Tu potrai degenerare nelle cose inferiori che sono i bruti; tu potrai, secondo il tuo volere, rigenerarti nelle cose superiori che sono divine»

(Pico della Mirandola [1463-1494] nel celebre Discorso sulla dignità dell'uomo)

(Carmin Di Sante)